



**VERBALE RIUNIONE RSU E OO.SS. COMPARTO  
E VERBALE D'INTESA**

DATA	Lunedì 30 settembre 2013 h. 16.00
ORDINE DEL GIORNO	1. Criteri di applicazione delle disposizioni contrattuali in materia di incentivazione base e integrativa; 2. Varie ed eventuali
DELEGAZIONE SINDACALE	dott. Ivan Ciani, dott.ssa Francesca Colonna, dott.ssa Elisa Piccoli, sig.ra Tiziana Brustolin; Claudia Orlandi (RSU) sig. Lucien Osso, sig. Giuseppe Pennino, sig.ra Nadia Zanin (CISL); sig. Valter Cecchin (FSI); sig. Gino Favrin (UIL); sig. Alessandro Baldassi, sig.ra Barbara Salvatore (CGIL FP)
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	dott.ssa Anna Toro, dott.ssa Angela Zanello
VERBALIZZANTE	dott. Raoul Bubbi
Criteri di applicazione delle disposizioni contrattuali in materia di incentivazione base e integrativa	<p>Parte sindacale provvede alla sottoscrizione del verbale dell'incontro precedente.</p> <p>La delegazione di parte pubblica, considerato che il quadro normativo è stato soggetto a numerose novelle che hanno inciso anche sulle originarie previsioni del d.l. 113/2008, convertito con modifiche in legge 133/2008, evidenzia la necessità di chiarire alcuni punti del contratto integrativo aziendale del 2009. Un tanto anche per superare alcune incoerenze emerse con il passaggio avvenuto nel corso di quest'anno da una gestione integralmente manuale ad una gestione del sistema premiale attraverso il sistema informativo in uso.</p> <p>In particolare:</p> <p><b>1. incentivo base</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- modalità applicative per il congedo di maternità, anche anticipato: la delegazione di parte pubblica rappresenta che tale tipologia di assenza è stata sinora, di fatto, equiparata alla presenza in servizio;</li><li>- modalità applicative delle assenze dovute all'infortunio sul lavoro, al ricovero ospedaliero e alla malattia: la delegazione di parte pubblica rende noto che in sede di liquidazione del saldo 2012, a fronte di disposizioni del contratto integrativo aziendale del 2009 poco chiare, sono state considerate come assenza <i>tout court</i> quelle dovute all'infortunio sul lavoro, al ricovero ospedaliero e alla malattia e le quote non liquidate alla singola persona assente sono state redistribute tra il personale presente. Successivamente è emerso che tale criterio era diverso da quello utilizzato nel 2011, che la direzione strategica si era impegnata ad applicare pedissequamente anche per il 2012.</li></ul> <p>La delegazione di parte pubblica propone pertanto di effettuare i</p>

conguagli necessari procedendo anche al recupero del maggior importo liquidato a carico del personale non interessato da tale tipologia di assenza. L'importo necessario a dare copertura all'operazione ammonta a 14.000 Euro circa. Residuano sul fondo circa 4000 Euro che possono essere destinati a parziale copertura dell'importo sopra indicato. Per far fronte ai rimanenti 10.000 Euro sarebbe necessario procedere al recupero di circa 37 Euro *pro capite* da parametrare sul singolo dipendente.

## 2. Incentivo integrativo

- condizione di accesso alla ripartizione della quota:

Il contratto integrativo aziendale del 2009 richiede una presenza effettiva in servizio di 120 giornate, ridotte proporzionalmente per il personale a tempo parziale.

In considerazione dell'impegno assunto dalla direzione strategica di adottare rispetto al 2012 i medesimi criteri utilizzati per il 2011, tale proporzione non è stata eseguita.

L'interpretazione della norma in tal senso, tuttavia, risulta iniqua in quanto non tiene in debita considerazione le assunzioni e cessazioni di rapporti di lavoro in corso d'anno e quindi, pur a fronte di una presenza inferiore alle 120 giornate, l'apporto effettivo al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, chi ha lavorato, ad esempio, 121 giorni attualmente accede a tale trattamento incentivante e percepisce quota intera al pari di chi era presente per l'intero anno.

- definizione di "presenza effettiva in servizio".

La delegazione di parte pubblica invita a una riflessione affinché, già dal 2013, si possa applicare tale disposizione in modo più equo considerando presenza effettiva in servizio il lavoro prestato, i riposi (sabato e domenica) e le ferie, escluse tutte le diverse tipologie di assenza. Inoltre, il periodo di 120 giorni dovrà essere proporzionato, oltre che al tempo parziale, alla durata del rapporto di lavoro nell'anno.

La delegazione di parte pubblica sottolinea che i chiarimenti intervenuti nell'incontro odierno saranno utili al fine di migliorare il futuro sistema di valutazione per allinearlo in maniera coerente al ciclo della *performance*/processo di *budget* e alle attività di programmazione e controllo agenziali. A tal fine è in fase di elaborazione una proposta che verrà presentata entro novembre e la cui attuazione è prevista a partire dal 2014.

Il dott. Ciani per la RSU sottolinea che l'accordo del 2009, adottato durante la fase commissariale, è stato approvato dalla Giunta regionale senza tener conto della normativa nel contempo intervenuta, che ha riconosciuto il congedo per maternità, anche anticipato, ed altre situazioni quali il ricovero ospedaliero, le terapie salvavita e l'infortunio, come presenza in servizio ai fini del riconoscimento dell'incentivo di base.

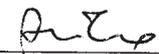
Concorda sulle modalità applicative sinora attuate per l'incentivo di base con riferimento al congedo per maternità obbligatorio, anche anticipato, e sull'opportunità di riconoscere, anche per il futuro, tale forma di incentivo nei casi di assenza sopra indicati, data la valenza sociale della maternità.

Ritiene corretto che si proceda a ricalcolo del saldo dell'incentivo di base del 2012, mantenendo il criterio del 2011, ma propone di ricorrere all'incentivo strategico per dare la copertura necessaria.

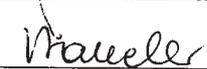
	<p>Per quanto concerne l'incentivo integrativo, aderisce alla proposta secondo cui, già dal 2013, le 120 giornate siano da intendere in ragione d'anno e siano pertanto riproporzionate non solo per il tempo parziale ma anche in relazione alla durata del periodo di servizio in relazione all'assunzione-cessazione. Ciò consente di adeguare l'attuazione dell'accordo alle diverse circolari interpretative che, nel superare le previsioni iniziali del d.l. 113/2008, richiedono una valutazione complessiva sull'apporto individuale che superi il mero calcolo matematico sulle giornate di presenza-assenza. La quota individuale poi deve essere determinata oltre che dalla valutazione anche dal coefficiente di categoria e dalla presenza.</p> <p>La FSI concorda con la RSU.</p> <p>La CISL ritiene sia opportuno procedere a revisione dell'accordo aziendale al fine di adeguarlo al mutato quadro normativo, anche per dare ai lavoratori un testo chiaro di riferimento. Ricorda, in particolare, che proprio la circolare 8/2010 della Funzione pubblica dà indicazione di superare la presenza-assenza con la valutazione del raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>La CGIL concorda con la soluzione prospettata. Chiede comunque alla direzione di verificare che siano stati fatti da parte dei dirigenti gli incontri di illustrazione degli obiettivi assegnati alla struttura con la scheda di <i>budget</i>.</p> <p>L'incontro viene sospeso alle ore 17.10 e ripreso alle ore 17.35 per consentire la valutazione delle proposte.</p> <p>Le parti giungono a un accordo che viene definito nel separato verbale di intesa.</p>
	<p>La seduta si chiude alle ore 18.10.</p>

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Direttore amministrativo, dott.ssa Anna Toro



Direttore s.o.c. Gestione risorse umane, dott.ssa Angela Zanello



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

RSU





CGIL FP

\_\_\_\_\_

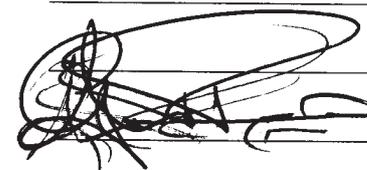
UIL FPL

\_\_\_\_\_

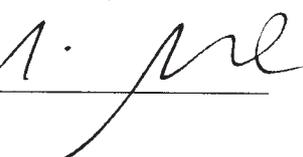
FSI

\_\_\_\_\_

CISL FP



Segretario verbalizzante, dott. Raoul Bubbi




*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
del Friuli Venezia Giulia*

**RSU E OO.SS. COMPARTO  
VERBALE D'INTESA**

DATA	<b>Lunedì 30 settembre 2013 h. 16.00</b>
ORDINE DEL GIORNO	1. Criteri di applicazione delle disposizioni contrattuali in materia di incentivazione base e integrativa; 2. Varie ed eventuali
DELEGAZIONE SINDACALE	dott. Ivan Ciani, dott.ssa Francesca Colonna, dott.ssa Elisa Piccoli, sig.ra Tiziana Brustolin; Claudia Orlandi (RSU) sig. Lucien Osso, sig. Giuseppe Pennino, sig.ra Nadia Zanin (CISL); sig. Valter Cecchin (FSI); sig. Gino Favrin (UIL); sig. Alessandro Baldassi, sig.ra Barbara Salvatore (CGIL FP)
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	dott.ssa Anna Toro, dott.ssa Angela Zanello
VERBALIZZANTE	dott. Raoul Bubbi
	<p>Le delegazioni di parte pubblica e sindacale nell'incontro odierno hanno raggiunto la seguente intesa sui criteri applicativi del sistema premiante.</p> <p><b>Incentivo base</b> Sin dalla data di entrata in vigore e per tutto il periodo di vigenza del contratto integrativo aziendale del 2009, le assenze a titolo di congedo di maternità anche anticipata, le assenze dovute ad infortunio sul lavoro o a infermità dipendente da causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a <i>day hospital</i>, o a patologie gravi che richiedano terapie salvavita, e le assenze per malattia per periodi continuativi superiori ai 10 giorni sono considerate presenza ai fini della corresponsione dell'incentivo base. Per l'anno 2012 si procederà alla regolazione secondo i criteri sopra indicati.</p> <p>La copertura economica avverrà in via prioritaria con eventuali residui disponibili del fondo di produttività, mentre la differenza rispetto all'onere totale avverrà nel seguente modo: per la metà a carico delle risorse disponibili a titolo di produttività strategica;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- per la metà mediante recupero a carico del personale secondo i criteri di determinazione della quota individuale.</li></ul> <p><b>Incentivo integrativo</b> Già dall'anno 2013 le 120 giornate di presenza effettiva, che consentono l'accesso all'incentivo, sono calcolate come segue in relazione alle giornate lavorative contrattualmente dovute nell'anno di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- devono venir riproporzionate, oltre che in relazione alla percentuale di tempo parziale, anche in relazione al periodo di servizio prestato nel caso di assunzione o cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno, o nel caso di aspettativa senza assegni;</li><li>- vanno calcolate con riferimento alle giornate di presenza fisica da</li></ul>

	<p>timbratura, all'attività territoriale/in missione (codifiche EST*) e alle ferie.</p> <p>La quota individuale viene calcolata, inoltre, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in base al punteggio conseguito in sede di valutazione;</li> <li>- in base al coefficiente di categoria indicato per l'incentivo base;</li> <li>- in base alla percentuale di presenza giuridica, comprensiva della riparametrazione per il tempo parziale. La percentuale di presenza giuridica viene determinata come per l'incentivo base.</li> </ul>
	La seduta si chiude alle ore 18.10.

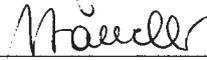
Letto come sopra e sottoscritto

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

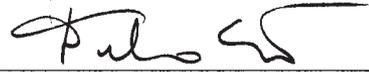
Direttore amministrativo, dott.ssa Anna Toro

  
\_\_\_\_\_

Direttore s.o.c. Gestione risorse umane, dott.ssa Angela Zanello

  
\_\_\_\_\_

RSU

  
\_\_\_\_\_

  
\_\_\_\_\_

CGIL FP

\_\_\_\_\_

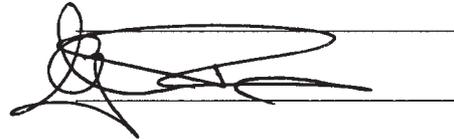
UIL FPL

\_\_\_\_\_

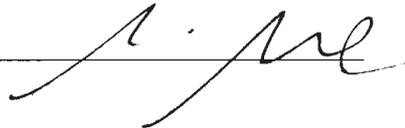
FSI

\_\_\_\_\_

CISL FP

  
\_\_\_\_\_

Segretario verbalizzante, dott. Raoul Bubbi

  
\_\_\_\_\_